



Alternanza scuola lavoro

Il progetto per l'alternanza: materiali e metodi

l'esperienza alla *Galleria nazionale d'arte moderna*

di Caterina Bolasco e Paolo Marabotto

alternanza scuola lavoro

galleria

nazionale

d'arte

moderna

Soprintendente alla Galleria nazionale arte moderna:

Dott.ssa Maria Vittoria Marini Clarelli

Responsabile Dipartimento servizi educativi:

Dott.ssa Martina De Luca

Servizi educativi:

Dott.ssa Susanne Meurer, Dott.ssa Fabiola Di Fabio

Operatori:

Dott.ssa Caterina Bolasco, Dott.ssa Chiara Bolasco, Dott.ssa Maria Chiara Colombo, Dott.ssa Giulia Franchi, Dott.ssa Federica Mammoliti, Dott. Paolo Marabotto, Dott. Alessandro Musella, Dott.ssa Cecilia Rumi, Dott.ssa Flavia Strati

Istituti partecipanti dal 2009 ad oggi

- Liceo Ginnasio Statale ***Tacito***, Roma
- Liceo Scientifico Statale ***Morgagni***, Roma
- Liceo Scientifico Statale ***Kennedy***, Roma
- Liceo Artistico ***Colacicchi***, Anagni (FR)
- Liceo Artistico ***Bragaglia***, Anagni (FR)

Metodologia

Organizzazione standard

- **Fase teorica** (visite, incontri professionisti, ricerca e studio, incontri con gli artisti)
- **Fase pratica** (progettazione, realizzazione, evento finale)

alternanza scuola lavoro

galleria

nazionale

d'arte

moderna

Accoglienza

- Questionario entrata
- Visita generale alla Galleria
- Scheda orientamento
- Visita tematica

Strumenti 1

il questionario di entrata



galleria nazionale d'arte moderna

Il questionario che segue serve a raccogliere informazioni su tutti gli studenti che partecipano al progetto: aspettative, opinioni, conoscenze. Non è necessario indicare il nome ed il cognome, il questionario è anonimo e non viene né fer di una valutazione.

1) Negli ultimi dieci anni quante volte e con chi hai visitato un museo?

(formai una risposta per ogni riga)

Da zero	nessuna	Da 1 a 5	Da 5 a 10	Oltre 10
Con la famiglia				
Con la scuola				
Con gli amici				

2) Dove sei andato a visitare musei, gallerie, centri d'arte?

(formai una risposta per ogni riga)

	nessuna	Da 1 a 5	Da 5 a 10	Oltre 10
A. Roma				
In Italia				
All'estero				

3) Che tipo di reazione hanno suscitato in te le visite ai musei?

- a) Molto negativa
b) Negativa
c) Indifferente
d) Positiva
e) Molto positiva

4) Come spieghi queste reazioni?

5) Hai avuto altre esperienze con il mondo dell'arte?

(formai una risposta per ogni riga)

Gallerie d'arte	SI	NO
Street Art (grafiti etc.)	SI	NO
Musei ed (arte da internet)	SI	NO
Altro (specificare)	SI	NO

6) C'è una opera d'arte che consideri la tua opera preferita?

SI NO

Se hai risposto al, rispondi alle domande 7, 8, 9 altrimenti vai direttamente alle domande 10

7) Sapevati indicare il titolo e/o l'autore?

8) Mai mai visto questa opera d'arte dal vero? SI NO

9) Hai indicato dove l'hai osservata?

10) Al momento dell'iscrizione perché hai scelto di frequentare il Liceo Classico?

a) Per le future prospettive di lavoro

b) Perché consigliato dai familiari

c) Altro...

11) Il corso di studi che frequentavi ha soddisfatto, fino ad oggi, le tue aspettative?

SI NO Parzialmente

12) Cosa pensi di fare al termine degli studi?

a) Inscriverti all'Università (Facoltà _____)

b) Cercare un lavoro coerente con i miei studi

c) Cercare un lavoro anche non coerente con i miei studi

d) Lavorare nell'attività di famiglia (Specificare il tipo di attività _____)

14) Indica quali sono le conoscenze e abilità che pensi di aver acquisito durante il tuo corso di studio (puoi indicare più di una risposta)

- capacità di lavorare per progetti
- abilità a lavorare in gruppo
- capacità di organizzare la vita
- conoscenza del mondo del lavoro
- realistica e capacità di riformulare idee e obiettivi in corso d'opera
- capacità imprenditoriale
- capacità organizzative
- capacità di coinvolgimento e motivazione al lavoro
- Altro...

15) Cosa ti aspetti da questa esperienza di alternanza scuola-lavoro?

alcuni dati

reazione positive a visita ai musei perchè stimolano:

- curiosità, passione, emozione
- meraviglia e sorpresa
- ricerca del significato nascosto
- conoscenza della memoria
- la coscienza di vista diversi punti di vista
- suscitano tranquillità
- silenzio e pausa
- si vedere l'evoluzione del pensiero
- fornisce stimoli
- mi serve a capire le mie passioni
- riconoscere quello che conosco

reazione negative a visita ai musei

- indifferenza
- mancanza di interesse
- incomprensione
- organizzazione incomprensibile

cosa ti aspetti dall'alternanza

conoscere il lavoro

- fare un'esperienza di lavoro
- sapere come funziona un museo
- mi formi

conoscere me stesso

- cambi la mia concezione dell'arte
- mi appassiono
- opportunità di crescita
- attitudine a lavorare in gruppo
- migliori capacità di comunicazione
- sperimentarmi
- discernimento per il futuro
- divertimento
- stimoli nuovi
- attività coinvolgente
- indimenticabile
- che mi renda felice

un'esperienza di grande importanza per il futuro



Strumenti 2 scheda di orientamento



galleria nazionale d'arte moderna

CHE COS'È UN MUSEO?

1. Prova a dare una tua definizione di museo:

2. Quali credi che sia la funzione principale di un museo?
a) Conservare la memoria storica e artistica di un paese
b) Raccontare ed esporre opere d'arte
c) Educare i visitatori
d) Studiare e catalogare le opere
3. Prova, ora, a dare una definizione di "collezionista":

4. Hai mai collezionato qualcosa?
Sì No
5. Che cosa? E in che modo hai organizzato la tua collezione?
6. Il ruolo del museo e le sue funzioni sono problematiche discusse continuamente da specialisti del settore, artisti, intellettuali. A esempio di pensiero leggere alcuni frammenti di dibattiti recanti su questo argomento. Scegli uno tra quelli in estratti per approfondire e spiegare la tua posizione in merito al problema della funzione del museo.
 - "Il museo deve essere un luogo dove al più possono convergere forte, uno sbocco, che costituisca un momento di cambiamento effettivo nella vita del visitatore" (E. Pazzi, Prof. Didattica dei Beni Culturali, Università di Roma)
 - "Il museo diventa il luogo dove avviene la comunicazione tra il reale e l'immaginario, e cioè tra coloro che osservano gli oggetti e ciò che gli oggetti rappresentano" (A. Rubin, Museologia)
 - "Una certa funzione del museo, una certa sua immagine chiara, distinta, deve essere abbandonata. Si rifiuta l'idea di un museo come camera dei tesori, tempio o laboratorio unicamente riservato a una élite specialistica" (A. Lugli, Museologia)

CHE COS'È UN'OPERA D'ARTE?

1. Prova a definire cos'è per te un'opera d'arte?

2. La Galleria Nazionale d'Arte Moderna è a tua disposizione: seleziona sulla base delle planicie un settore che ti incuriosisce nell'ambito delle suddivisioni tematiche e cronologiche.
 - 1890-1895 NITTO, STORIA E REALTÀ'
 - 1895-1925 VERSO LA MODERNITÀ'
 - 1925-2000 UN ALTRO TEMPO, UN ALTRO SPAZIO

Una volta scelto il settore percorri, visiti, scegliendo secondo la tua logica e la tua sensibilità e selezione tra le opere esposte un'opera -o più opere- che ritieni possa definire un'OPERA D'ARTE.

Indici il titolo dell'opera, l'autore e l'anno di esecuzione:

Dai una motivazione della tua scelta:

3. Quali credi che sia la funzione principale di un'opera d'arte?
 - a) Raffigurare e descrivere la realtà
 - b) Esprimere sentimenti ed emozioni universali
 - c) Nutrire l'unità sociale
 - d) Dimostrare l'uso di tecniche e materiali innovativi e all'avanguardia
 - e) Dare una chiave di lettura e interpretazione di eventi importanti
 - f) Altro.
4. Prova ora a utilizzare, ad abbozzare un disegno dell'opera che hai scelto. Ricordati avere di riferimento gli elementi formali che ritieni importanti, scrivendo se necessario appunti e dettagli che ti aiutino a ricordarla una volta che non l'avrai più davanti agli occhi.



alcuni dati

che cosa è un museo

- punto di osservazione delle opere
- opere collegate secondo un criterio
- luogo per conservare mostrate
- esporre opere e ideali di un'epoca
- luogo per immergersi in un nuovo mondo
- luogo di dialogo fra te stesso e l'opera
- luogo libero per viaggiare con la mente
- luogo di comunicazione tra opera e spettatore
- luogo di scoperta di novità tra cose semplici
- luogo di confronto

a cosa serve un museo

- a istruire ed emozionare
- a essere di riflessione per capire se stessi il futuro e la società
- luogo trasmette idee
- documentare la storia della mente
- identità nazionale

che cosa è un'opera d'arte

qualcosa che ti toglie il respiro

immaginazione

concezione della vita

estetica

espressione necessaria della personalità dell'artista

pensare discutere e riflettere

trasposizione
in concreto
di idee
esperienze
sentimenti
emozioni

non può essere definita

narrazione di se stesso

trasposizione in concreto di un'idea

alternanza scuola lavoro

galleria

nazionale

d'arte

moderna

Ricerca e studio

- Visita in biblioteca (storia biblioteca, criteri di catalogazione, OPAC Online Public Access Catalogue)
- Divisione in gruppi tematici (max 5 ragazzi)
- Selezione testi
- Lettura e studio individuale
- Elaborazione dei contenuti, confronto e restituzione

Conoscenza del museo

- I “mestieri dell’arte” (incontri con: curatori, responsabile dipartimento servizi educativi, depositi, archivio)
- Il museo attraverso i sensi (diario visivo, esperienza emozionale)

Strumenti 5 diario visivo



galleria nazionale d'arte moderna
LICEO SCIENTIFICO CAVOUR

GLI ARTISTI E LA GUERRA DIARIO VISIVO

galleria nazionale d'arte moderna

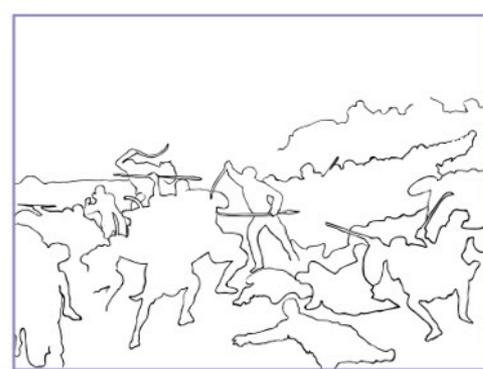
GLI ARTISTI E LA GUERRA Diario visivo

GIORNO 1

1. STRUTTURA DEL QUADRO
Disegna schematicamente l'organizzazione del quadro: centro/periferia, verso di lettura dei blocchi di personaggi, protagonisti/antagonisti, primo piano/secondo.

2. PERSONAGGI:
Osserva, individua i personaggi principali dell'opera. Nella riproduzione colorata di un colore chiaro il protagonista/protagonisti, di un colore scuro gli antagonisti. In alternative scegli TU una chiave di lettura come per esempio: vincitori e vinti, vivi e morti, eroi e codardi, attesi e azione. Colore di chiaro e di scuro i personaggi secondo le tue chiavi di lettura.

3. PAESAGGIO:
Osserva il paesaggio, il contesto dell'opera. Dove si trovano i personaggi? Puoi identificare un luogo, uno spazio nel quale i personaggi si muovono?
Se il contesto paesaggistico è urbano o naturalista, prova a riprodurlo omettendo, se credi, le figure umane e gli animali. Puoi ricostruire il paesaggio e l'ambiente anche come fosse una pianta topografica o semplicemente ricostruito seguendo il punto di vista dell'artista. Se si tratta di una scultura, prova a immaginare lo spazio in cui si svolge l'azione e disegna.



galleria nazionale d'arte moderna

MICHELE CAMMARANO
La battaglia di Dogali, 1896
Olio su tela, cm 445 x 748, inv. n. 194

Nel 1888 Cammarano ha l'incarico dal governo di dipingere un grande quadro celebrativo ispirato all'eroica virtù dei soldati italiani nella battaglia di Dogali, combattuta il 26 gennaio 1887 tra le truppe del Regno d'Italia e le forze abissine durante la prima fase di espansione italiana in Eritrea.

Nella composizione l'urto è stretto, lo scontro serrato nel pendio dove fonda degli abissini si scontra contro i soldati italiani che scendono incalzando. La battaglia perde il carattere di visione sintetica nell'episodio della resa degli ufficiali. L'artista supera la difficoltà di conciliare interesse artistico e documentario, fatto pittorico e narrazione; il comandante De Cristoforis si fa centro vivo del quadro nell'atto di afferrare la lancia insidiata dal nemico e colpito con la sciabola. Il senso di follia è reso con segno preciso e non confuso con un sintetismo evidente.

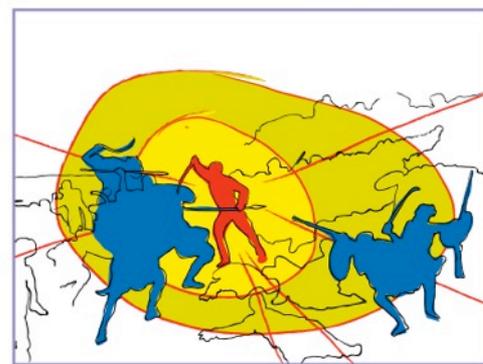
GIORNO 2

4. TAVOLOZZA
Individua i colori principali dell'opera e realizza una tavolozza cromatica con il pongo cercando di arrivare ad un risultato il più possibile vicino ai colori originali dell'opera. Una volta ottenuto il colore della meccanica del pongo inseriscilo via via nella griglia di plastica. Infine incolta la griglia sul cartoncino bianco.

5. OGGETTI:
Estrai sotto forma di schizzo o disegno tutto le armi e gli oggetti (borsacca, cappelli, bandiere etc...) presenti nell'opera che ritieni più significativi al fine della narrazione.

6. SENSIBILITÀ E SENTIMENTO:
Prova a sentirti DENTRO il quadro come fossi anche tu partecipe e ballottino di ciò che avviene. Osserva l'opera e cerca di concretizzarla sulle sensazioni fisiche - percettibili attraverso i sensi - che questa ti suscita (odori, rumori, profumi, sensazioni tattili... ansia, stitichezza, caldo, freddo, polvere, sudore, odore di morte, luccichio di baccante) e scrivi sul foglio.
Utilizza quindi i diversi materiali a disposizione per realizzare una tavolozza sensibile, ossia un campionario tattile che equivale alle suggestioni/immaginazioni che l'opera ti ha trasmesso. Incolta i materiali sulla griglia che poi incollerai sul cartoncino bianco. Esercizi più i sentimenti che ti stimola la visione rievocata e partecipata del quadro: paura, attesa, confusione, tensione, angoscia, estremo, solidità... e scrivi sul foglio.

7. PAROLE:
Prova a immaginare di essere un inviato in battaglia e scegli per quale media lavori (televisione, giornale, radio...)
Scegli forme di lettura (meteo/paesaggio/valutazione di giornale/televisione) cerca di scrivere un reportage sull'avvenimento storico descritto nell'opera d'arte.
Oppure cerca di ipotizzare un dialogo tra i personaggi che sia coerente con i fatti storici descritti e con le informazioni che possiedi riguardo al periodo storico di riferimento e con le temperature emotive della scena.



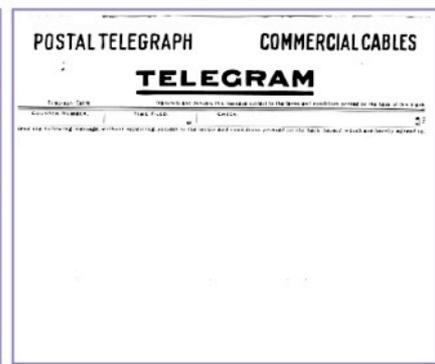
galleria nazionale d'arte moderna

MICHELE CAMMARANO
Napoli 1825 - 1920

Nacque da Angelica Cammarano e da Salvatore di Giuseppe, il quale aggiungeva alla sua principale attività di autore drammatico e di librettista di opere liriche, quella di pittore di vedute locali. Il giovane ebbe così occasione di crescere in un ambiente familiare proiettato ad assecondare la vocazione artistica (oltre che dal padre e dal nonno fu indottrinato, infatti, verso la pittura di paesaggio dal fratello di quest'ultimo, Antonio); un ambiente, peraltro, ove anche i rapporti con il mondo del teatro favorivano l'accesso a una cultura ben più vivace di quella che ristagnava nel clima provinciale della Napoli degli ultimi tempi borbonici.

Studiò dapprima all'Accademia di belle arti di Napoli col paesista Smargiassi ma la sua formazione si basò soprattutto sugli esempi di Giuseppe e Filippo Patizzi, attraverso i quali risaliva tanto alla tradizione lirica di G. Gigante e della scuola di Posillipo quanto alle più moderne disposizioni in senso naturalista, di presa diretta del vero, che appunto Giuseppe Patizzi aveva ricavato in Francia dal contatto con Courbet e con la scuola di Barbizon.

Alla vena naturalista era sottinteso un sentimento di civile partecipazione agli eventi contemporanei, che si ammorlò e si precisò dopo il 1860 e dopo le esperienze concluse militando nella Guardia



Strumenti 5 diario visivo

galleria nazionale d'arte moderna
LICEO SCIENTIFICO MORGAGNI

AVANGUARDIE DIARIO VISIVO



Wassij Kandinskij
Diario visivo



1. TAVOLA CROMATICA Individua i colori principali dell'opera e realizza una tavolozza cromatica con il gruppo cercando di arrivare ad un risultato il più possibile vicino a colori originali dell'opera. Una volta ottenuto il colore della riproduzione del gruppo inventivi su una scala grigia di pratica. Infine applica la griglia sul cartoncino bianco.	2. TAVOLA SATURAZIONE Prende a scritto l'INTENSITA' di questo. Chiedi il tipo e cerca di ricreare tutti i sensazioni tranne i primari: ottenerlo: rosso - che questo verde e color originali dell'opera. Una volta ottenuto il colore della riproduzione del gruppo inventivi su una scala grigia di pratica. Infine applica la griglia sul cartoncino bianco.	3. TAVOLA LABORATORIO Realizza la tua opera Artistica dopo attentamente le istruzioni dettagliate che trovi nel foglio allegato. (vedi slide ANNO 1.2) E INCHIESTA	4. TAVOLA EMOTIVA Chiedi l'INTENSITA' che ti stimola la visione spirituale e paragona del questo e scrivi sul foglio.
---	--	--	---



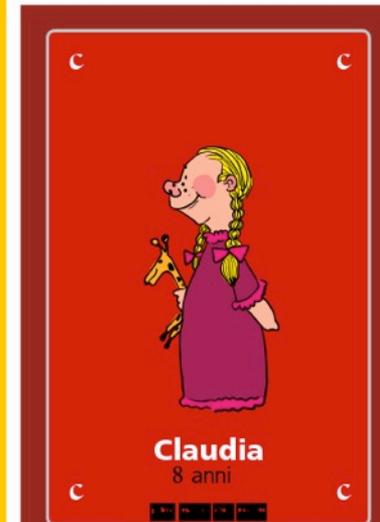
Strumenti 6 le carte di ruolo



Frank

24 anni,
Musicista londinese,
sei in Italia per un
concerto.

Hai studiato diversi anni
musica al conservatorio,
ora suoni in un gruppo
indie rock. Ieri avete
suonato in un locale e oggi
sei libero, ti stai facendo
un giro da solo per la città.



Gli artisti

- **Gino Marotta**, 2012 *Relazioni Pericolose*
- **Shay Frisch** 2012 *Campo 100535*
- **Emilio Isgrò** 2013 *Modello Italia*
- **Isabella Ducrot** 2014 *Bende sacre*
- **Botto e Bruno** 2014 *Giornata del contemporaneo*
- **Pietro Ruffo** 2014 *Giornata del contemporaneo*

Strumenti 7 interviste con gli artisti

Botto&Bruno



Isabelle Ducrot



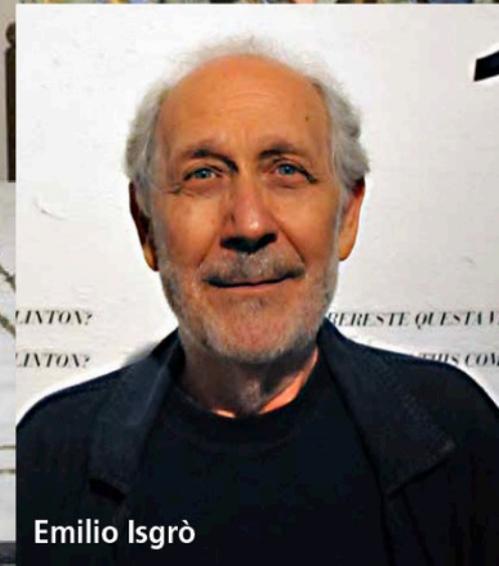
Pietro Ruffo



Gino Marotta



Shay Frisch



Emilio Isgrò

alternanza scuola lavoro

galleria

nazionale

d'arte

moderna

Incarico/commessa

- Organizzazione di un evento rivolto ad un pubblico di pari età (mostra, animazione, montaggio video)
- Intervista all'artista

Strumenti 9 l'incarico



alternanza scuola lavoro

galleria

nazionale

d'arte

moderna

Progettazione/realizzazione

- Lavoro in piccoli gruppi
- Divisione dei compiti
- Verifica competenze
- Supervisione (contenuti e strumenti di lavoro)

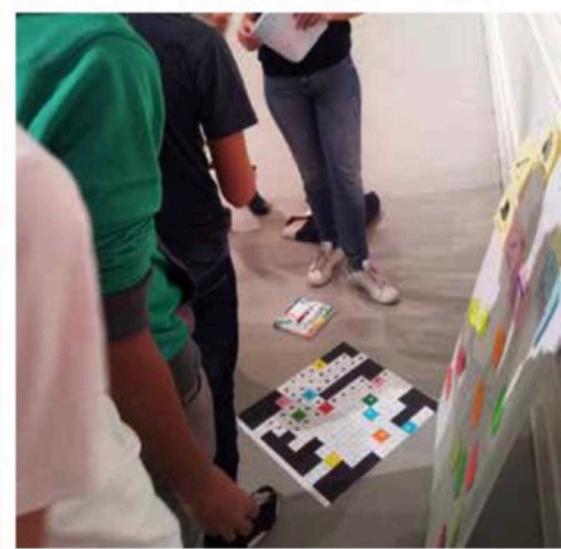
Strumenti 8 lavoro di gruppo



Evento finale

- Animazione (attività laboratoriali, teatralizzazione, giochi di sala)
- Montaggio video (es. Video Gino Marotta)
- Mostra/esposizione lavori grafici

Strumenti 10 evento finale



Liceo Artistico
"G. Colacicchi" di Anagni

Lunedì 18 aprile 2011
Auditorium comunale di Anagni (FR)

Alternanza scuola-lavoro tra teoria e pratica
L'esperienza del Liceo Artistico "G. Colacicchi" di Anagni e il Museo "H. C. Andersen" di Roma

**BALLA • KANDINSKIJ
DOTTORI • MONDRIAN**
un progetto di comunicazione museale
Galleria d'Arte Moderna di Roma
7 febbraio 2016

PROGRAMMA

GLI ESITI	OBBLI RICADUTE
<p>0 10.00 A tavola con Andersen Laboratori per la scuola primaria realizzati e condotti dagli studenti del Liceo Artistico "G. Colacicchi" di Anagni</p>	<p>0 11.30 L'alternanza scuola lavoro: le esperienze del Liceo Artistico "G. Colacicchi" di Anagni. Prof.ssa Bianca Maria Valentini, dirigente scolastica dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Colacicchi" di Anagni</p>
<p>0 11.45 Il museo come luogo di formazione: l'Andersen e le scuole secondarie superiori Prof.ssa Martina De Luca, responsabile del Settore Educativo del Museo H. C. Andersen, Istituzione museale</p>	<p>0 12.00 L'educazione tra pari: gli studenti biennio negli studi art Prof. Roberto Diaravio, Diego Fattore</p>
<p>0 12.15 18 Andersen - 180 Andersen viva a casa di Giovanni Storti, direttore museo Andersen</p>	<p>0 12.35 Il nostro punto di vista Martina Aguilini e Paola Geronzi, studenti partecipanti al progetto</p>
	<p>0 12.50 - 13.30 Per una valorizzazione del progetto: discussione moderata Laura De Paoli, direttore Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Anagni, referente del</p>



alternanza scuola lavoro

galleria

nazionale

d'arte

moderna

Momento di verifica

- Assemblea finale
- Questionario benessere
- Saluti

Strumenti 11

questionari valutazione fine progetto

..e ora tocca a te!

Siamo giunti quasi al termine di questa esperienza insieme e ci piacerebbe sapere come ti sei trovato. Ti chiediamo gentilmente di cerchiare il numero che meglio indica quanto ogni affermazione corrisponde al tuo sentire.

1) Mi sono sentito/a a mio agio

Mai	Raramente	Qualche volta	Spesso	Molto spesso
1	2	3	4	5

2) Mi sono sentito/a sereno/a

Mai	Raramente	Qualche volta	Spesso	Molto spesso
1	2	3	4	5

3) Mi sono sentito/a felice

Mai	Raramente	Qualche volta	Spesso	Molto spesso
1	2	3	4	5

4) Mi sono sentito/a coinvolto/a

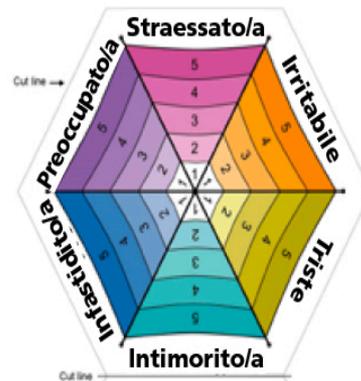
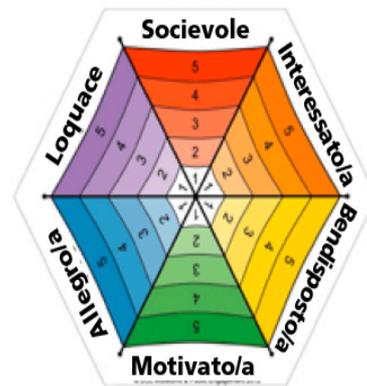
Mai	Raramente	Qualche volta	Spesso	Molto spesso
1	2	3	4	5

5) Sono stato bene con il gruppo di lavoro

Mai	Raramente	Qualche volta	Spesso	Molto spesso
1	2	3	4	5

6) Sono riuscito a comunicare con le persone conosciute durante il progetto

Mai	Raramente	Qualche volta	Spesso	Molto spesso
1	2	3	4	5



..e ora tocca a te!

Ci piacerebbe sapere come ti sei trovato.

Ti chiediamo gentilmente di compilare il seguente questionario.

1) Secondo te qual è stato l'elemento più importante della tua visita al Museo?

- Vedere le opere d'arte
- Apprendere nuove informazioni
- Sperimentare modalità ludico-didattiche di approccio alle opere
- Trascorrere del tempo con i tuoi compagni di scuola

2) Come giudichi le modalità di conduzione delle attività?

- Complesse molto abbastanza poco per niente non so
- Soddisfacenti molto abbastanza poco per niente non so

3) Il fatto che le attività siano state ideate e condotte da tuoi coetanei ha reso questa esperienza coinvolgente?

- molto abbastanza poco per niente non so

4) I contenuti storico-artistici sono stati chiari e comprensibili?

- molto abbastanza poco per niente non so

5) Ti sei divertito?

- molto abbastanza poco per niente non so

6) Questa esperienza ha cambiato il tuo modo di vedere il Museo?

- Sì No

Se sì perché?.....
.....
.....

“...fin dove ho potuto col mio sapere d'artista giungere, si capisce coll'occhio, io non so dirlo con la penna”.

Michela Cammarano

schema di riflessione per far emergere l'esperienza del diario visivo

Rifletti sul percorso che hai svolto e cerca di analizzare dando un valore numerico da 1 a 5 (dove per 1 si intende poco e per 5 molto)

Quanto nella comprensione dell'opera d'arte ti ha aiutato

1. Scoprire ed analizzare la struttura compositiva [1 2 3 4 5]
2. Identificare gli elementi principali e secondari [1 2 3 4 5]
3. Cogliere l'andamento, il movimento e il dinamismo [1 2 3 4 5]
4. Individuare i soggetti (vincitori e vinti, eroi e antagonisti, ecc...) [1 2 3 4 5]
5. Ricostruire e comprendere lo spazio dell'azione [1 2 3 4 5]
6. Cogliere i colori e analizzare il tono [1 2 3 4 5]
7. Cogliere le sensazioni fisiche [1 2 3 4 5]
8. Individuare oggetti o particolari [1 2 3 4 5]
9. Isolare ed analizzare le diverse condizioni emotive e psicologiche dei personaggi [1 2 3 4 5]
10. Immaginare le diverse storie dietro ogni personaggio [1 2 3 4 5]
11. Sentirti dentro il quadro, reporter e testimone dell'azione [1 2 3 4 5]

Quanto ti ha coinvolto e ha modificato il tuo modo di "sentire" la storia che conoscevi

12. Conoscere la storia dell'artista [1 2 3 4 5]
13. Apprendere il contesto storico in cui si è svolta l'azione rappresentata [1 2 3 4 5]
14. Vedere i disegni, i documenti fotografici e gli studi preparatori [1 2 3 4 5]

15. L'opera che hai studiato e osservato cosa ti ha fatto venire in mente cosa ti ha evocato?

16. Che considerazioni

17. Cosa non sei riuscito/a a capire, quali sono state le tue difficoltà

18. L'artista nel suo intento è stato efficace? [1 2 3 4 5]

19. Il quadro ti ha coinvolto? [1 2 3 4 5]

20. Emozionato? [1 2 3 4 5]

21. Cosa ti ha emozionato

Strumenti 12 verifica finale

Abecedario immagini e parole

A

come Andersen
come Anagni
come Ascolto (la capacità di)
come Accoglienza

E

come Entusiasmo
come Educazione
come Esperienza

M

come Museo
come Motivazione
come Metodo

N

come Necessario
come Navigare sul web
come Novità
come Noioso

"L'idea della creazione dei pannelli è allettante, amo creare le cose nuove ed innovative e questa cosa mi spinge ancora di più ad andare avanti e mi mette molta carica."

